

INCONTRO IN REGIONE**Sviluppo e rilancio area nolana
via al Tavolo di concertazione**

NAPOLI. Si è tenuto ieri in sala giunta della Regione l'incontro del Tavolo di concertazione sull'Area Nolana, convocato dagli assessori regionali alle Autonomie locali Pasquale Sommese e alle Attività sociali Ermanno Russo. Alla riunione hanno preso parte il vicepresidente della Giunta Giuseppe De Mita, l'assessore alle Attività produttive Sergio Vetrella, i rappresentanti dei 17 comuni dell'Agenzia locale di sviluppo (Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Marigliano, Nola, Palma Campania, Roccarainola, San Vitaliano, San Paolo Belsito, Saviano, Scisciano, Tufino e Visciano), dell'Arpac, dell'ASI, dell'Asl Napoli 3 Sud e del CIS - Interporto. Per la Regione erano presenti altresì i delegati degli assessorati ai Lavori pubblici, all'Agricoltura, all'Ambiente, all'Urbanistica, alla Ricerca scientifica, e i tecnici della programmazione unitaria Por Fse e Por Fesr Campania 2007 - 2013. Al centro del Tavolo, una prima riflessione sull'attualizzazione delle precedenti Intese sottoscritte dai rappresentanti dei Comuni con la Regione, alla luce dell'imminente rimodulazione della progettualità relativa ai fondi europei. Lo sviluppo socio-economico dell'Area, con particolare riguardo alle prospettive infrastrutturali e produttive, la crisi ambientale e gli interventi di bonifica e riqualificazione del tessuto urbanistico, la valorizzazione e promozione del patrimonio dei beni e delle risorse culturali dell'area, sono le priorità su cui è stata registrata la totale condivisione dei partecipanti.

«Confermiamo il nostro impegno - ha detto l'assessore Sommese - ribadito di recente anche a Nola per la valorizzazione ed il rilancio di un'area strategica per lo sviluppo della Campania».

«Nei prossimi giorni lavoreremo intensamente - ha aggiunto l'assessore Russo - al fine di rimodulare i fondi sulla base delle indicazioni pervenute al Tavolo, tenendo presente che l'obiettivo principale rimane quello di sviluppare in maniera integrata il territorio». «Si afferma - ha concluso Russo - un'inversione di tendenza significativa rispetto al passato».